



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "L. DA VINCI"

TAIC810003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7396** del **11/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2025** con delibera n. 28*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 101** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Monteiasi e Montemesola sono due cittadine distanti fra loro solo 10 km, ma diverse sia sotto l'aspetto orografico che demografico. La fertilità del terreno e le favorevoli condizioni climatiche hanno permesso lo sviluppo di attività olivicole e vitivinicole che occupano una buona parte della popolazione attiva. La maggior parte degli occupati opera nel terziario. L'insediamento della ex Alenia (Leonardo) nel 2005 ha dato speranza ad un nuovo impulso economico-produttivo. Per Montemesola, come per Monteiasi, il terziario è il segmento produttivo principale. La maggior parte delle famiglie, consapevole che l'istituzione scolastica sia un importante centro vitale di aggregazione sociale, si mostra abbastanza disponibile. La scuola rappresenta, quindi, un'importante agenzia educativa per il superamento e il miglioramento di residui disagi socio-culturali attraverso un PTOF teso all'ampliamento e al potenziamento delle stimolazioni.

Vincoli:

La presenza di vulnerabilità sociali è affrontata con l'intervento e il supporto dell'ente locale nell'ambito del diritto allo studio e con l'erogazione indiretta di contributi economici (buoni libro e borse di studio). Si evidenzia inoltre la presenza di situazioni in cui il lavoro risulta carente o a rischio sul territorio di Monteiasi e Montemesola in concomitanza con la crisi economico-aziendale del territorio. Non sono presenti quote significative di alunni stranieri. La scuola conta infine numerosi alunni con BES, DSA e con disabilità certificata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La Scuola si pone come agenzia educativo formativa e assume un ruolo di informazione, coinvolgimento, collegamento e mediazione. Essa aderisce a diverse reti di scopo e collabora con molte associazioni che operano per offrire opportunità formative all'utenza. La scuola intrattiene rapporti con numerosi enti territoriali ed istituzionali, sia appartenenti al sistema dell'istruzione e della formazione che al circuito culturale, associativo e sportivo, locali e provinciali. Il nostro Istituto



lavora a stretto contatto con i servizi sociali del comune, con il settore del volontariato e socio sanitario.

Vincoli:

La quota di studenti con famiglie svantaggiate evidenziato dalla instabilità del lavoro sul territorio di Monteiasi e Montemesola. Non sono presenti quote significative di alunni stranieri. Permangono caratteristiche strutturali che possono rappresentare un ostacolo ad uno sviluppo costante e bilanciato del tessuto sociale e imprenditoriale. Un vincolo importante alla regolare fruizione del sistema scuola è la mancanza del servizio di trasporto con scuolabus, interrotto da svariati anni, che eviterebbe gli ingorghi nei momenti di ingresso e uscita da scuola e permetterebbe gli spostamenti degli alunni per attività didattiche che prevedono uscite sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve la maggior parte delle risorse economiche dallo Stato. Una percentuale abbastanza significativa è ottenuta dai fondi UE e PNRR e a seguire dal contributo volontario delle famiglie. L'Istituto è costituito da cinque plessi agibili, distribuiti su due comuni distanti 10 Km. Gli edifici si presentano relativamente sicuri e complessivamente adeguati rispetto al superamento delle barriere architettoniche. Tutte le aule sono fornite di Digital Board e Computer. Tutti i plessi sono dotati di linea internet fibra. Nei plessi di Montemesola sono inoltre presenti laboratori multimediali, di scienze e musicali.

Vincoli:

A Monteiasi momentaneamente è stato dichiarato inagibile il plesso della scuola primaria Pascoli, le cui classi sono state spostate nel plesso della scuola secondaria e, tre classi, nel plesso dell'ex scuola dell'infanzia "Santa Teresa", pertanto, non si hanno spazi sufficienti per consentire sperimentazioni didattiche. Questo ha portato, inoltre, alla trasformazione dei laboratori, in spazi adibiti ad aule. Anche lo spazio mensa, per la primaria di Monteiasi, non è più disponibile e gli alunni del tempo prolungato pranzano nelle rispettive aule. I genitori accompagnano a scuola gli alunni con mezzi propri, creando ingorghi sulla circolazione in prossimità dei plessi, non essendoci un mezzo di trasporto comunale.

Risorse professionali

Opportunità:

Dai dati della scuola emerge che i docenti in servizio sono per la maggior parte a tempo indeterminato e da più di cinque anni insegnano nell'istituto. Questo aspetto si è rivelato una risorsa per la scuola stessa in quanto ha determinato: affidabilità dal punto di vista professionale, continuità dal punto di vista didattico e fiducia nei confronti dell'istituzione da parte delle famiglie. E' presente la funzione strumentale per l'inclusione, che ne garantisce il coordinamento didattico



educativo. Il personale ATA a tempo indeterminato conta 19 unità: 1 DSGA, 5 assistenti amministrativi e 13 collaboratori scolastici. Il Dirigente Scolastico ha ripreso il suo incarico (durato 6 anni), dopo tre anni. Questo ha determinato una spinta di rinnovamento e di coesione, ma anche ripresa della continuità, attraverso nuove opportunità progettuali e didattico operative. Nel corso degli anni buona parte del personale docente si è qualificato attraverso il conseguimento di titoli specialistici, corsi di formazione e certificazioni che hanno avuto notevoli ricadute positive sulla scuola.

Vincoli:

Permane una esigua percentuale di docenti e personale ATA non ancora in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC810003
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI N. 21 MONTEIASI 74020 MONTEIASI
Telefono	0995901039
Email	TAIC810003@istruzione.it
Pec	taic810003@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA81001X
Indirizzo	VIA MARCO POLO 8 MONTEIASI (TARANTO) 74020 MONTEIASI

#### BONAVENTURA ENRIQUEZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA810021
Indirizzo	LARGO OSANNA MONTEMESOLA 74020 MONTEMESOLA

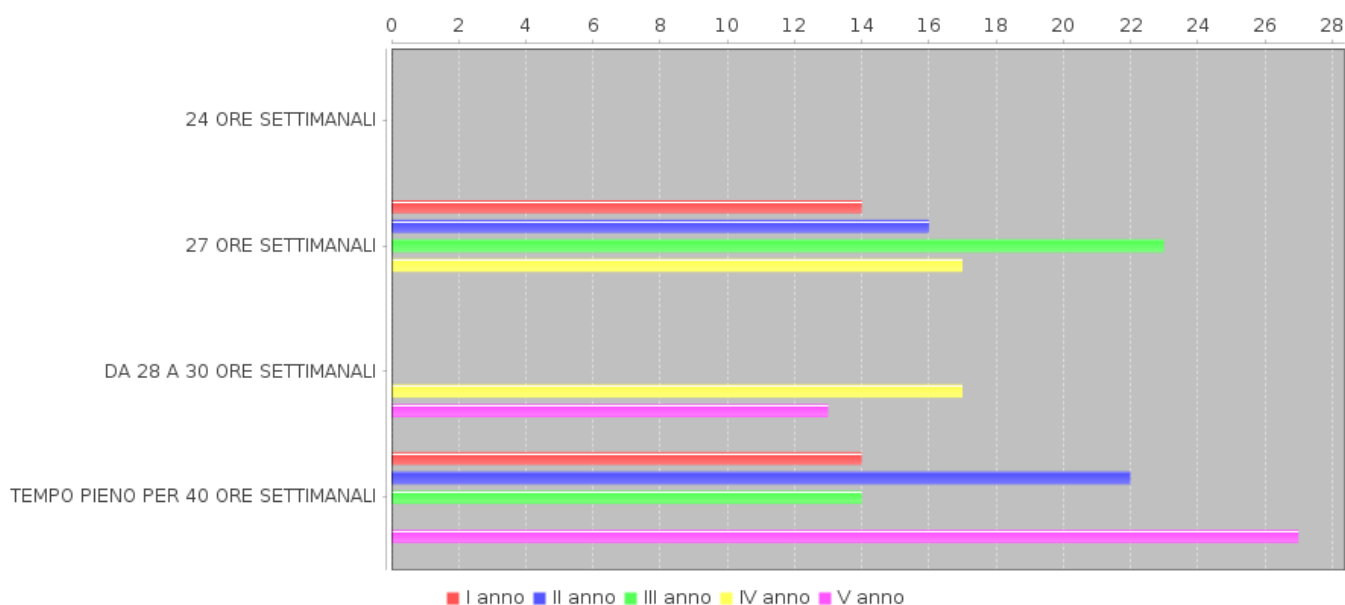




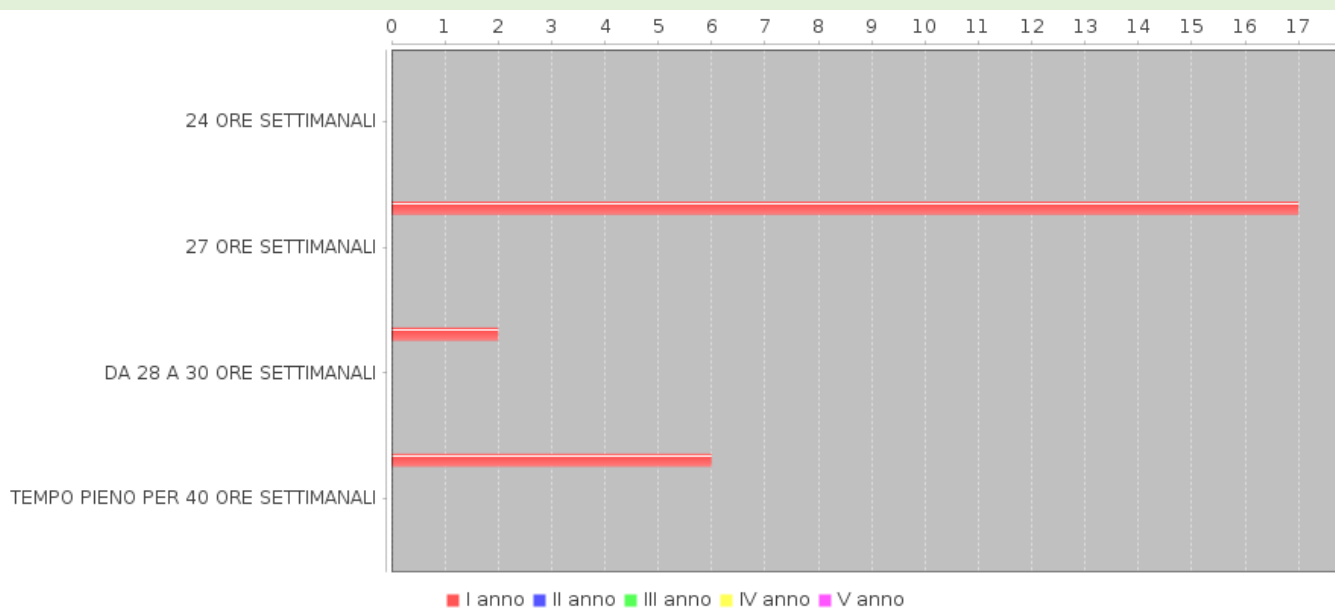
### PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE810015
Indirizzo	VIA DELLA RINASCITA 2 MONTEIASI 74020 MONTEIASI
Numero Classi	25
Totale Alunni	177

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

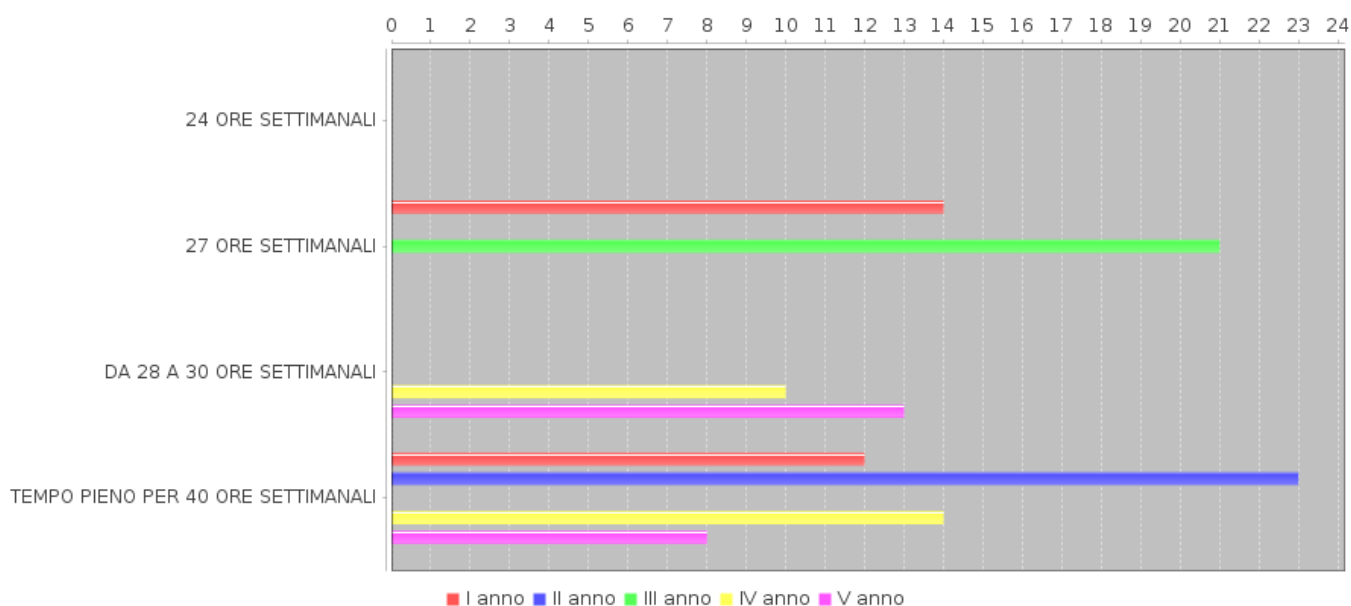




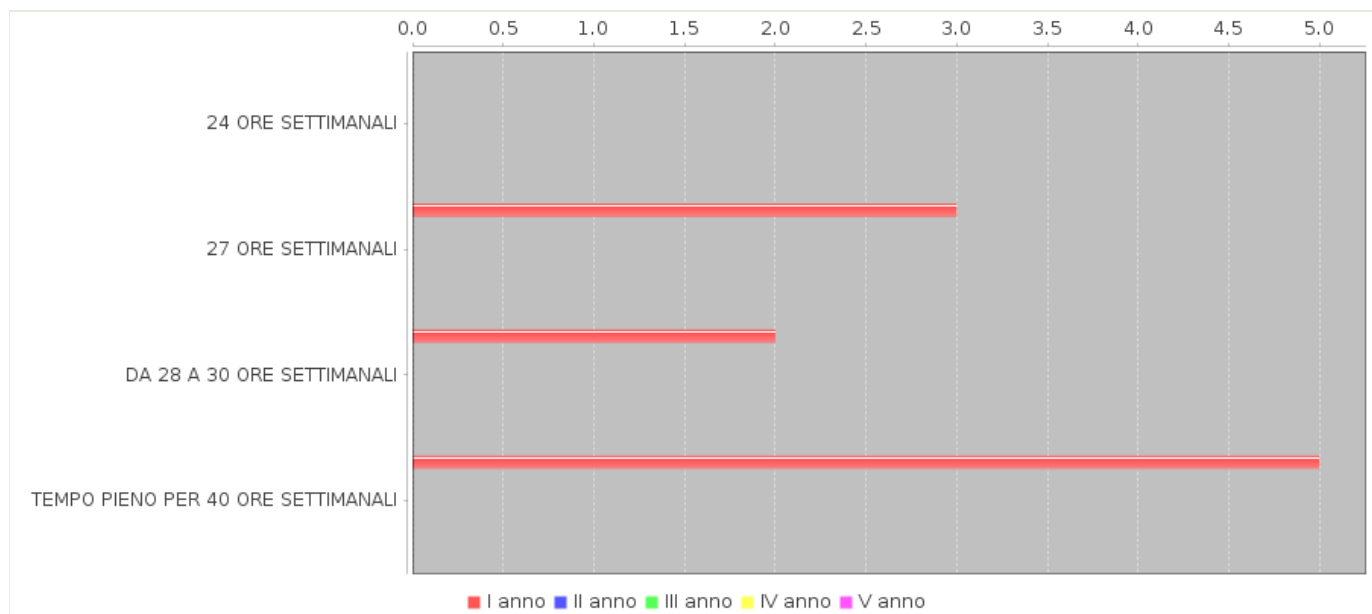
### DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE810026
Indirizzo	LARGO OSANNA MONTEMESOLA 74020 MONTEMESOLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	115

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



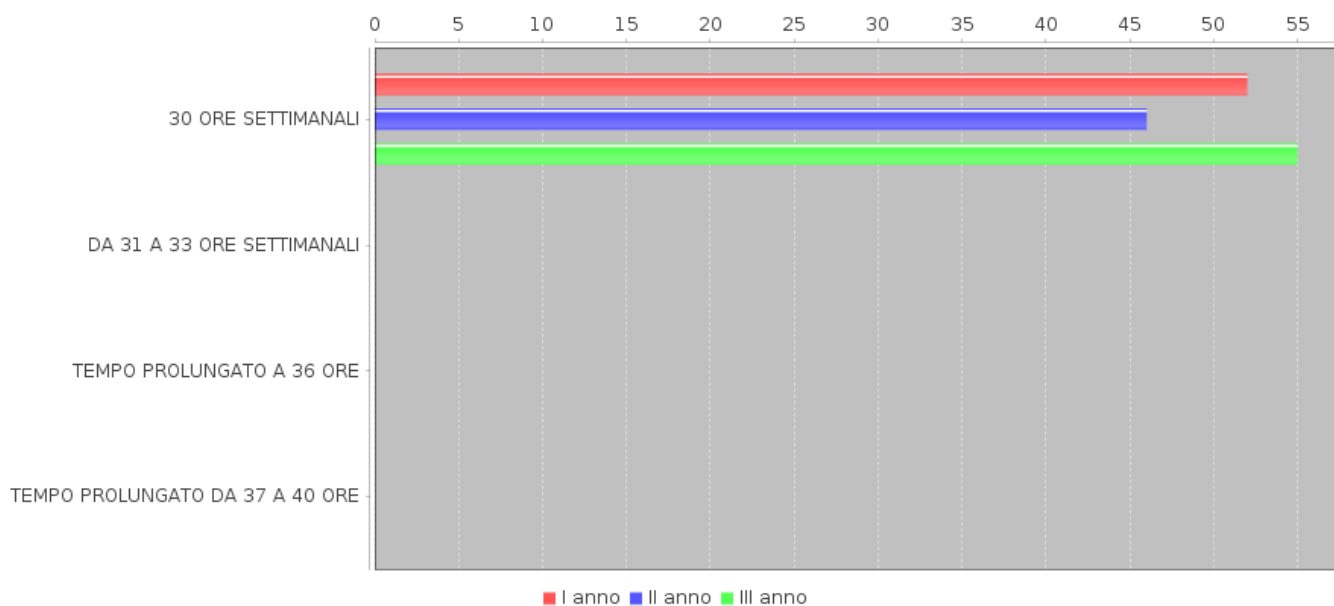
Numero classi per tempo scuola



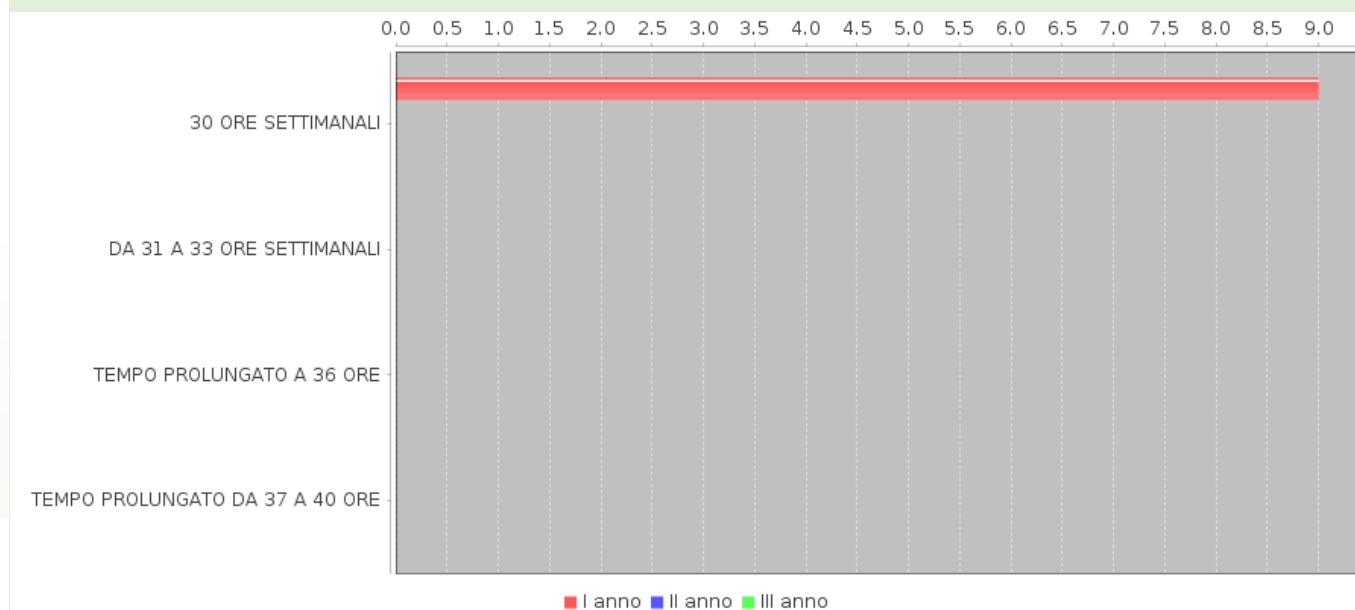
### I.C.LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM810014
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 21 MONTEIASI 74020 MONTEIASI
Numero Classi	9
Totale Alunni	153

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola

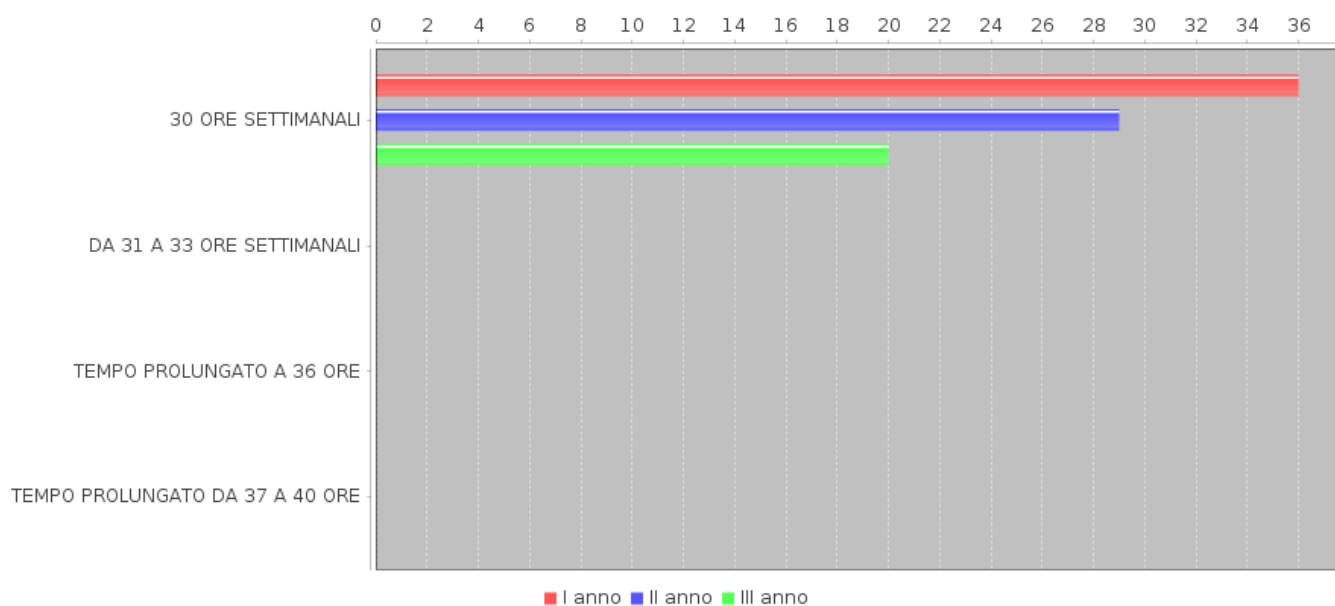


### G.PASCOLI (PLESSO)

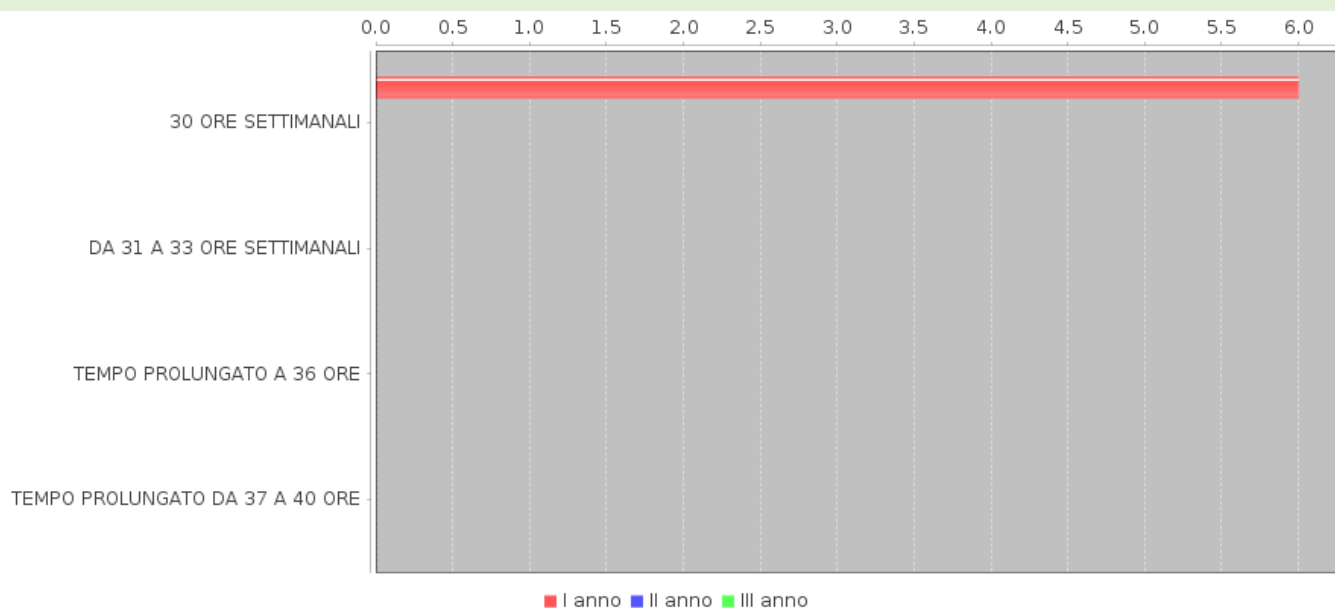
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM810025
Indirizzo	C.DA CURTIVECCHI, N.C. - 74020 MONTEMESOLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	85



### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento



PERCORSI FORMATIVI COERENTI CON LE PRIORITÀ STRATEGICHE D'ISTITUTO

Percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze nella madrelingua

Percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze nella matematica

Percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze in inglese

Percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze nella seconda lingua comunitaria



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti in altre aule	33
	Monitor touch	33

### Approfondimento

---

Con il pon festr 13.1.1A-FESRPON-PU-2021-224 è stata completata la rete wireless in tutti i plessi.

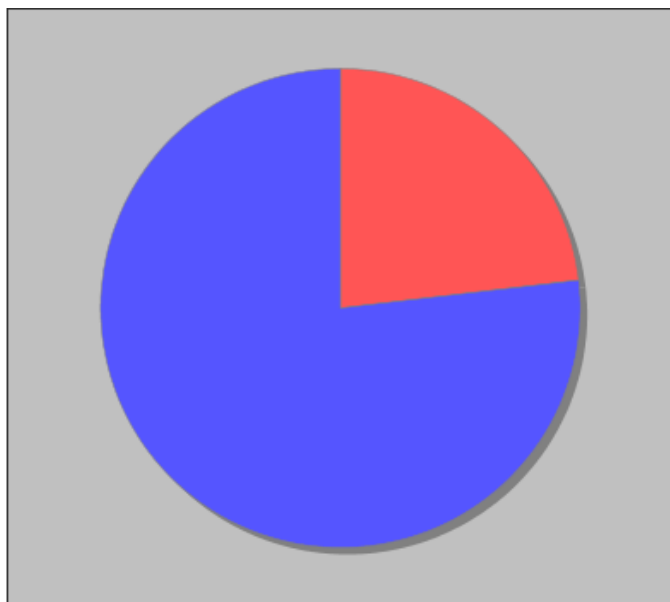


## Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	21

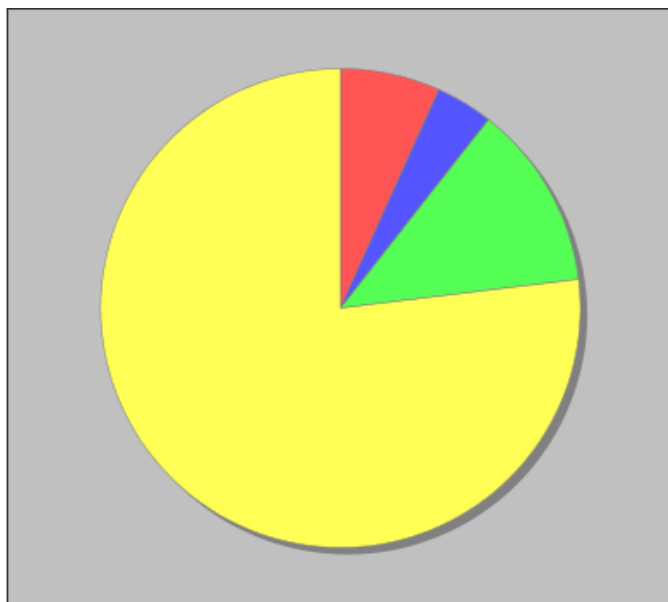
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 80

### Approfondimento

Attualmente il Dirigente scolastico è il prof. Vincenzo Tavella.





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

#### PRIORITÀ

#### TRAGUARDI

Migliorare le competenze degli alunni in ITALIANO, MATEMATICA ed INGLESE nelle classi QUINTE (PRIMARIA) e TERZE (I GRADO)

Allineare con il SUD e con la PUGLIA gli esiti conseguiti nelle prove INVALSI di INGLESE, ITALIANO e MATEMATICA.

Migliorare le abilità linguistiche degli alunni nella seconda lingua comunitaria

Raggiungimento di esiti positivi ( $\geq 7$ ) nella seconda lingua comunitaria per almeno il 40% degli studenti.

Obiettivi di processo finalizzati al miglioramento degli esiti degli studenti

AREA DI  
PROCESSO

AGGIORNAMENTO RAV  
a.s. 2023/24



1	a) Curricolo, progettazione e valutazione	Si sta lavorando per creare un periodico lavoro di gruppo per rafforzare la verifica e la revisione delle programmazioni nei dipartimenti. Questo permetterà di accordarsi sull'omogeneo peso da attribuire agli indicatori, nel correggere le prove. Nella scuola primaria non si effettuano prove strutturate comuni per le discipline di italiano, matematica ed inglese.
2	b) Ambiente di apprendimento	<p>Consolidare azioni di innovazione metodologico - didattica anche attraverso spazi e strumentazioni per promuovere esperienze di apprendimento significativo e duraturo.</p> <p>Incrementare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche attraverso percorsi di didattica digitale.</p> <p>La comunicazione e la condivisione di materiali e pratiche educative richiederebbero una maggiore condivisione attraverso la creazione di un archivio condiviso.</p>
3	c) Inclusione e	Attivare specifiche azioni di miglioramento per innalzare il



	differentiazione	livello di prestazione ITA - MATE – INGLESE Invalsi.
4	e) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Attivare forme di controllo dei processi, finalizzato al conseguimento degli obiettivi strategici, nell'ottica della Rendicontazione Sociale
5	f) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire attività di formazione per il personale docente, in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto, anche attraverso lo scambio di metodologie didattiche ed il confronto con sistemi scolastici di altri Paesi Europei.
6	g) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Favorire la collaborazione delle famiglie e delle varie agenzie operanti sul territorio al fine di condividerne la progettazione strategica

**Obiettivi formativi individuati come prioritari (Legge n.107/2015, art.1, comma 7)**

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

**e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;**

g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle aree disciplinari INVALSI

#### Traguardo

Allineare con la regione Puglia e il Sud, gli esiti conseguiti nelle prove Invalsi

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Migliorare l'apprendimento degli alunni con effetto di ricaduta sulle competenze.

#### Traguardo

Allineare la varianza tra le classi.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Il curriculum di istituto

---

L'intento del nostro Istituto è quello di riuscire ad approfondire maggiormente la didattica per competenze. Queste ultime, infatti, seppure già declinate, devono essere rielaborate per costituire un Curriculum verticale che armonizzi il percorso formativo dalla Scuola dell'Infanzia fino all'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado e che contempli un apprendimento continuo per competenze. Come è noto alla base del concetto di competenza c'è il principio di integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Nell'ottica dell'elaborazione di un curriculum per competenze, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma come le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si privilegia l'esclusiva dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità), ma bisogna sostenere l'aspetto più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi e delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

Il Curriculum verticale per competenze, quindi, si coniuga attraverso un modello di insegnamento/apprendimento da cui scaturiranno i seguenti risultati:

- superare la progressiva frammentazione dei saperi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, evitando che i contenuti disciplinari vengano presentati nella loro specificità e non in forma integrata, ovvero interdisciplinare;
- suscitare interesse e partecipazione attiva negli allievi per stimolarli a mettere in gioco processi di elaborazione personale di conoscenze e abilità in tutte le discipline;
- favorire il successo formativo di tutti gli alunni nel percorso dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, creando forme di raccordo armonico tra i vari segmenti scolastici.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare, a livello di DIPARTIMENTI, INTERCLASSE, INTERSEZIONE, forme di valutazione condivisa (criteri, strumenti, procedure) degli apprendimenti e delle competenze.

---

Consolidare il curricolo verticale con lo sviluppo della progettazione per Curricolo, progettazione, valutazione competenze e l'individuazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi in tutte le discipline, per classi parallele, con particolare attenzione alle classi di passaggio.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare azioni di innovazione metodologico - didattica anche attraverso spazi e strumentazioni per promuovere esperienze di apprendimento significativo e duraturo.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO ATTRAVERSO LA FORMULAZIONE DI MODULI DI APPRENDIMENTO TRA CLASSI APERTE.

---





Migliorare la condivisione del consiglio orientativo con le famiglie, per ridurre eventuali futuri insuccessi scolastici.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire attività di formazione per il personale docente, anche attraverso lo scambio di metodologie didattiche ed il confronto con sistemi scolastici di altri Paesi Europei

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le principali caratteristiche innovative del PTOF si concentrano sulla trasformazione della didattica verso un modello più attivo e inclusivo, attraverso l'uso di Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (TIC), metodologie come la flipped classroom e il cooperative learning, e l'introduzione del pensiero computazionale e della robotica; si punta anche a un forte orientamento, all'educazione civica digitale e all'apertura al territorio, per valorizzare l'inclusione, la creatività e l'apprendimento personalizzato

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzare attività volte allo sviluppo di competenze digitali degli studenti

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Realizzare attività di formazione e promuovere momenti di autoformazione per i docenti relative allo sviluppo di competenze digitali.

Organizzare attività di formazione e autoformazione per i docenti sulle strategie metodologico-didattiche-valutative.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Sperimentare modalità di valutazione degli apprendimenti che armonizzino le attività valutative interne con quelle esterne (Invalsi). Si intende pertanto promuovere e consolidare tutte le procedure attraverso le quali si rileva, si analizza e si descrive l'andamento del comportamento dei ragazzi e dei processi di apprendimento.

Consolidare il curriculum verticale ed elaborare il curriculum di educazione civica, con lo sviluppo della progettazione per competenze e l'individuazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi in tutte le discipline, per classi parallele, con particolare attenzione alle classi di passaggio.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: LE CLASSI PER I FUORICLASSE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede due soluzioni distinte, secondaria e primaria, tenendo conto dell'età degli alunni, delle diverse necessità organizzative didattiche e formulazione oraria delle discipline. Una soluzione di tipo ibrida per la scuola secondaria. Si riorganizzeranno poco più del 50% delle aule in modo da destinare agli studenti di ciascun corso due ambienti dedicati: uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo ogni corso avrà a disposizione due spazi specializzati nel quale le classi potranno alternarsi: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (scambiandosi) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule si suddivideranno gli strumenti caratterizzanti: non ci serviranno spazi in più e si sfrutteranno in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno contestualmente aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno i laboratori, già presenti, per attività di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Le attività si svolgeranno con metodologie di insegnamento innovative e variabili in aule con gli arredi, già in essere nell'istituto, che permettono la rimodulazione del



setting delle aule di ora in ora. Si acquisteranno comunque scrivanie e degli armadietti, in modo da garantire un luogo sicuro in cui riporre i nuovi dispositivi digitali. Si adotteranno accessori per le Digital board, già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili), che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche si acquisteranno set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (es. stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per le classi della primaria, si prediligerà l'uso di classi attrezzate tutte allo stesso modo e saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica. Alcune Digital board, con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di podcast. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Composte da una serie di robot educativi, con relativi accessori per lo sviluppo del pensiero computazionale da parte degli studenti. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification. Ogni aula avrà a disposizione Visori ottici per sperimentare nuove didattiche di tipo immersivo.

### Importo del finanziamento

€ 153.180,20

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

## Approfondimento progetto:

### ● Progetto: Da Vinci...BY STEM

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

#### Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

21/12/2021

## Data fine prevista

30/11/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	15



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

## ● Progetto: FORMARE PER RINNOVARE





## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione del nostro istituto, anche e soprattutto per garantire la piena realizzazione e attuazione degli interventi finanziati con la linea di investimento piano "Scuola 4.0". Pertanto, verranno attivate 2 tipologie di attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale, Laboratori di formazione sul campo e verrà inoltre attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento con personale interno ed esterno all'istituto.

## Importo del finanziamento

€ 49.975,26

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ● Progetto: COLLEGA...MENTI

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

IL PROGETTO propone, incrociando saperi e discipline (scientifiche , ingegneristiche, digitali e matematiche), prospettive e punti di vista diversi, chiamando la scienza a confrontarsi con un presente in continuo movimento e in continua trasformazione. Il progetto prevede due interventi distinti. L'intervento A: si concentra sull'implementazione di percorsi di orientamento e formazione finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e innovative nelle scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie del nostro Istituto. L'obiettivo primario è rafforzare tali competenze negli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Questi percorsi, allineati alle Linee guida per le discipline STEM, sono progettati con approcci pedagogici basati sulla laboratorialità, il problem solving e il learning by doing. Incentiviamo l'uso di metodologie didattiche innovative, tenendo conto del quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini. Dedicando particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere, coinvolgiamo alunne e studentesse in attività in presenza, guidate da docenti esperti e supportate da tutor. Gli interventi hanno una durata variabile e sono rivolti sia al potenziamento della didattica curricolare coinvolgendo una o più classi, sia ad attività co-curricolari per gruppi di studenti interessati alle discipline STEM. Per l'intervento B, pianifichiamo percorsi formativi annuali per docenti focalizzati su due principali categorie: corsi di formazione linguistica per ottenere certificazioni di livello B1 e/o B2 e corsi di metodologia CLIL. Questi corsi mirano a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche dei docenti, concentrandosi sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL e sull'utilizzo della lingua straniera come veicolo per la trasmissione dei contenuti disciplinari. I corsi di formazione linguistica seguono il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e hanno una durata annuale, con un numero minimo di 5 corsisti. I corsi CLIL sono tenuti da formatori esperti interni/esterni.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 85.877,30

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: COLLEGAMENTI...2

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di attuare azioni individuate al fine di ridurre le probabilità di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dispersione scolastica sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento in questione. Attraverso indagini mirate si conta di individuare studenti che necessitano di un percorso di mentoring e orientamento. Accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita significa aiutarli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria vita. La scuola offrirà occasioni educative e esperienze formative in cui gli studenti potranno misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezza e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Si farà riferimento a un team di esperti nelle attività, a cui verrà affidato, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Per una maggiore incisività si proporranno interventi di mentoring. Si proporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze di base. Perché siano poste in essere azioni significative si agirà trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere le risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo formativo. Si progetteranno, per quanto possibile laboratori sportivi, laboratori di informatica creativa, laboratori di lingue, laboratori di scrittura creativa, laboratori logico-matematici. La progettazione sarà organizzata e offerta agli studenti in modo con proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo.

## Importo del finanziamento

€ 59.582,94

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	72.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	72.0	0



## **Aspetti generali**

### **OFFERTA FORMATIVA**

#### **INSEGNAMENTI ATTIVATI IN SENO ALLE PRIORITA' STRATEGICHE DEL RAV**

##### **ESITI DEGLI STUDENTI**

##### **PRIORITA' STRATEGICHE RAV**

##### **PERCORSI FORMATIVI COERENTI CON LE PRIORITÀ STRATEGICHE D'ISTITUTO**

##### **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Migliorare le competenze degli alunni in ITALIANO, MATEMATICA ed INGLESE nelle classi QUINTE (PRIMARIA) e TERZE(1°GRADO)**

Percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze nella madrelingua

Percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze nella matematica

Percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze in inglese

##### **Competenze chiave e di cittadinanza**

**Migliorare le abilità linguistiche degli alunni nella seconda lingua comunitaria**

Percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze nella seconda lingua comunitaria

#### **INSEGNAMENTI ATTIVATI IN SENO AGLI OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI COME PRIORITARI (LEGGE 107/2015, ART. 1, COMMA**



7)

Percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

Percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e teatrali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla



conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

## **PROGETTAZIONE IN RETE**

### **Programma Erasmus+ KA2 Settore Istruzione Scolastica. – Partenariati per scambi tra Scuole**

Percorsi formativi nati dall'esigenza di aprire la scuola a nuove realtà diverse dal contesto locale offrendo occasioni di confronto personale, sociale e culturale, attivate per mezzo di mobilità, scambi e contatti internazionali. La finalità del progetto è quella di vivere esperienze nuove, conoscere coetanei e visitare istituti scolastici di altri Paesi, superando pregiudizi reciproci e contribuendo alla formazione di atteggiamenti di tolleranza, curiosità e apertura alla diversità. La lingua principale di comunicazione è l'inglese.

## **PROGETTAZIONE PROPOSTE DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI**

### **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE IN COLLABORAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI**

1. Attività e progetti curriculari che coinvolgono tutti gli ordini di scuola (plessi di Monteiasi e





Montemesola) finalizzati a porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

2. Attività e progetti curriculari che coinvolgono la scuola nei tre ordini (plessi di Montemesola e Monteiasi) finalizzati allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.





## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: PASCOLI TAEE810015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: DE AMICIS TAEE810026

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: I.C.LEONARDO DA VINCI TMM810014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G.PASCOLI TAMM810025 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ORE

### Allegati:

Curricolo EDUCAZIONE CIVICA 2020 - 2023 (1).pdf



## Curricolo di Istituto

I.C. "L. DA VINCI"

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

[Curricolo di istituto](#)

#### **Allegato:**

Curricolo\_IC L. da Vinci\_compressed.pdf

### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

#### **○ Educazione affettiva ed ambientale**

Attività di ecologia per sensibilizzare al riciclo. Passeggiata ecologica. Piantumazione di alberi per la giornata dell'albero. Progetto in collaborazione con Puglia Salute sullo sviluppo delle emozioni ("Vola vola farfallina")

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

in allegato

### **Allegato:**

Curricolo\_IC L. da Vinci\_compressed.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

in allegato

### **Allegato:**

Proposta-Formativa-per-lo-sviluppo-delle-competenze-trasversali.pdf



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

in allegato

### **Allegato:**

Curricolo\_IC L. da Vinci-ed. civica.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella secondaria la quota di autonomia è destinata alla sostituzione del collaboratore vicario.

Nella primaria è destinata per attività di sostituzione dei colleghi assenti entro i 10 giorni e attività progettuali.

Nell'infanzia è destinata per attività di sostituzione dei colleghi assenti entro i 10 giorni e attività progettuali.

## **Dettaglio Curricolo plesso: BONAVENTURA ENRIQUEZ**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Clicca sul link per il curricolo verticale della scuola



[https://www.icdavinci.edu.it/attachments/article/289/Curricolo\\_IC%20L.%20da%20Vinci.pdf](https://www.icdavinci.edu.it/attachments/article/289/Curricolo_IC%20L.%20da%20Vinci.pdf)



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: Apprendimento autonomo e tutoring

Apprendimento autonomo e tutoring sono metodologie integrate, sperimentate dalla primaria alla secondaria di secondo grado. L'apprendimento autonomo mette al centro la responsabilità e la libertà dello studente rispetto al proprio percorso di apprendimento: insegnanti e studenti decidono i temi da approfondire e le attività da svolgere in base a piani plurisettimanali e materiali didattici predisposti, lasciando progressivamente gli studenti liberi di decidere a cosa dedicarsi e di reperire il materiale necessario. Le modalità di lavoro sono individuale, peer to peer e di gruppo. Ai più piccoli sono proposte attività meno strutturate che promuovono forme di autonomia e differenziazione. Nel tutoring insegnante/studente, il tutor è un insegnante che gioca un ruolo didattico e relazionale, affianca lo studente come figura di riferimento che ascolta, orienta, media, svolge una funzione di coaching e di mentoring.

Scambi culturali internazionali

Virtuali





## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze stem**

Facciamo riferimento alle linee guida del MIM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Dare spazio alla molteplicità dei linguaggi - grafico-pittorico, plastico, musicale, coreutico, motorio, ma anche matematico, scientifico e tecnologico;

Elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno

Familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche.



## ○ **Azione n° 2: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

Rifimento alle linee guida del MIM m\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000153.01-08-2023

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

favorire l'emergere di soluzioni innovative

stimolare il pensiero divergente

selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico

## ○ **Azione n° 3: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

Riferimento alle linee guida del MIM m\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000153.01-08-2023



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

favorire l'emergere di soluzioni innovative

stimolare il pensiero divergente

selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico

**Dettaglio plesso: I.C.LEONARDO DA VINCI**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## ○ **Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze**



## stem

Connesse alle discipline STEM vi sono una serie di criticità che hanno condotto il Governo e, in seguito, il Ministero ad intervenire con delle linee guida che ne rafforzino l'insegnamento nelle scuole:

- Il fabbisogno di diplomati e laureati del mondo lavorativo nelle discipline STEM è superiore al numero effettivamente disponibile, in uscita da scuole ed università;
- Le donne hanno accesso in modo limitato e ristretto alle carriere connesse con le discipline STEM, pur ottenendo risultati spesso superiori agli uomini durante i loro studi;
- Il numero di insuccessi scolastici ed accademici nell'ambito delle discipline STEM è superiore alla media.

Una strada per affrontare le criticità illustrate poco sopra è quello di rendere più efficaci gli approcci pedagogici e le metodologie didattiche nelle discipline STEM. Difatti, nelle linee guida sono presenti delle indicazioni metodologiche per un insegnamento efficace delle discipline STEM. In particolare si fa riferimento alle seguenti metodologie (pag. 7 delle linee guida):

- il Tinkering che promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali;
- il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche);
- l'Apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL).

Sono tutte metodologie illustrate nel dettaglio nel capitolo 2 del volume La didattica delle materie STEM. Inoltre, nel volume sono illustrate anche altre metodologie, come la classe capovolta, il making, la didattica breve, la gamification e la robotica educativa.

Nelle linee guida, particolare attenzione è posta al Problem Based Learning (approccio basato sulla risoluzione di problemi). Questo tema è trattato approfonditamente nel par. 1.7 del volume La didattica delle materie STEM, insieme al tema della complessità e dell'approccio integrato alle discipline STEM (pag. 8 delle linee guida).



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, in relazione ai commi 548-554 della legge 197/2022;

potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 107/2015



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Conoscersi per stare meglio con sé stessi e con gli altri**

L'orientamento nella scuola superiore di primo grado, si articola in tre anni.

Nelle classi prime, l'attività di orientamento prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che ciascun allievo alla scuola secondaria di primo grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Obiettivi:

- sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole;
- riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado;
- promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, pregi e difetti);
- riflettere su conoscenze acquisite e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero);





- potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno;
- autovalutare il proprio operato (interrogazioni, lavoro di gruppo);
- riconoscere sé, l'altro e la realtà;
- acquisire abilità sociali e relazionali.

Azioni:

- attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe;
- lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte;
- allenamento alla capacità di ascolto;
- individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione;
- avvio di un percorso sul metodo di studio.

Per le classi prime i docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

progetto orientamento

Negli ultimi tempi i rapidi mutamenti sociali, storici ed economici verificatisi, nonché l'aumento del senso di incertezza presente in ogni ambito della nostra società, hanno posto l'attenzione su una questione molto importante e delicata qual'è l'orientamento scolastico.

Determinante è la consapevolezza che le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, soprattutto con il fine di valorizzare e promuovere diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato dei contenuti delle diverse





discipline.

Promuovere un curriculum orientante, non significa però, attivare solo una attività esclusivamente informativa che prospetti ai ragazzi le diverse tipologie di percorsi per la Scuola secondaria di secondo grado. Esso ha piuttosto una valenza formativa, in quanto parte di un processo di crescita e di maturazione globale della persona, che è trasversale alle discipline e interconnessa al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla Scuola dell'infanzia e primaria.

Del resto, l'art. 1 della Direttiva Ministeriale n. 487 del 6 agosto 1997, recita:

"L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia." "Realizzare un progetto di orientamento scolastico" nella scuola primaria significa quindi individuare il carattere formativo e processuale dell'orientamento; "...sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi sottolineando la rilevanza dei momenti di passaggio da una scuola all'altra...; riaffermare la rilevanza della centralità degli studenti nei processi educativi; porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e agli interessi degli studenti, stimolandoli ad un impegno a conoscere le proprie caratteristiche e alla progettualità personale riguardo al proprio futuro" e, ancora, "ancor di più che in passato, oggi l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti (...) e lo si considera come un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita".

I decreti ministeriali che si sono succeduti negli anni, dunque, hanno declinato in modo netto e chiaro l'idea di orientamento, non più inteso come un processo solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma come un percorso formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline, un orientamento che miri alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Dunque, conoscersi e conoscere per scegliere, dove "conoscersi", significa focalizzare la dimensione personale ed aiutare i ragazzi a passare da una immagine confusa di sé ad una meglio definita, "conoscere", è da intendere come un modo per utilizzare, ampliare, collegare conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità e, infine, "scegliere" significa



allenare ad agire, proporre, comunicare, tenendo

conto delle risorse e dei limiti personali per poter prendere decisioni.

Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini;
- far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini e qualità posseduti;
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;
- favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro "linea di orizzonte", tentando di spostare i confini della loro "comfort zone" per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda.
- favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.



Si tratta, in sostanza, di progettare situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite come saperi da memorizzare, fissi, immutabili e ben separati tra loro, bensì diventino strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano.

Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Diversi sono gli attori al centro di questa attività interdisciplinare e interculturale. Innanzitutto c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più

complessa e mutevole. Poi, ci sono i docenti ai quali spetta il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere interessi autentici che riducano la demotivazione e il senso di frustrazione e, di conseguenza, il rischio di abbandono scolastico. Essi guidano gli alunni ad acquisire le conoscenze e a farli riflettere sulle loro caratteristiche personali; riconoscono altresì, che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome.

Un ruolo importante viene, inoltre, svolto dalle famiglie dei ragazzi per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. Insegnanti e genitori devono dimostrarsi disponibili al dialogo e, per quanto possibile, indicare nella stessa direzione. Le famiglie supportano i loro figli nel percorso di scelta; vengono informate sulle attività di orientamento e coinvolte negli incontri di formazione tenuti dagli esperti; partecipano con i figli ad alcune attività formative.

Infine, importante ma, non ultima, è l'attività svolta dagli esperti che forniscono consulenza sulle problematiche adolescenziali, sulla scuola e sul mondo del lavoro.

Pertanto, come previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, il percorso di orientamento coinvolge i tre ordini di scuola.



L'Orientamento nella Scuola dell'Infanzia mira soprattutto all'osservazione e al potenziamento delle attività personali dei bambini. Queste attività indirizzeranno l'educatore a scoprire i primi segni di personalizzazione di tratti che in seguito si struttureranno fino a formare la personalità di un individuo consapevole della propria identità, dei propri bisogni, delle proprie potenzialità e attitudini.

I traguardi formativi da raggiungere saranno differenti e molteplici: giocare e lavorare in modo costruttivo; sviluppare il senso dell'identità personale ed essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti sapendoli esprimere in modo adeguato; raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme; riflettere, confrontarsi e discutere con i propri pari e con gli adulti; orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi familiari e, non ultimo, rispettare le regole condivise.

Il progetto di orientamento iniziato nella scuola dell'infanzia va proseguito e ampliato nella scuola primaria. L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi.

Orientare non significa più, o non significa solamente trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione.

Alla fine della scuola primaria, gli alunni dovranno conoscere sé stessi e l'ambiente in cui vivono; conoscere sé stessi e le proprie capacità in modo da assumere gradualmente autonomia, iniziativa e regole motivate di comportamento sociale e personale affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Il progetto di orientamento, dopo la fase delle scuole dell'Infanzia e della scuola primaria, continuerà e si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo



grado.

Nel primo anno verranno riproposti e consolidati alcuni argomenti affrontati nella classe quinta; si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo.

In modo particolare in questa prima parte del nuovo ciclo di studi, si farà riferimento anche all'orientamento musicale, importante strumento didattico che permette all'alunno di vivere concretamente l'esperienza musicale e di condividere con i compagni momenti di straordinaria crescita emotiva e culturale. Difatti, da molti anni gli esperti di pedagogia hanno dimostrato l'importanza della musica nell'educazione dei giovani in quanto permette un armonioso sviluppo psicofisico, migliora le relazioni tra coetanei, potenzia la loro intelligenza e sviluppa la creatività, favorendone una sana crescita sia culturale che sociale ed una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale.

Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

I traguardi di sviluppo delle competenze al terzo anno saranno, dunque: operare con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze personali; costruire un proprio progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative

PROGETTO ORIENTAMENTO





CLASSI PRIME (30 ore)

MACRO AREE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DOCENTI
ACCOGLIENZA	Conoscere i nuovi compagni Imparare a presentarsi di fronte ad un nuovo gruppo	Chi sono, chi vorrei essere	Docenti in servizio
		La mia carta d'identità: mi presento Autoritratto: Le mie qualità e i miei difetti, I miei sogni, i miei desideri ele mie paure	
		Conosco gli altri: intervista al mio compagno	
	Conoscere meglio il proprio corpo	Attività motoria Giochi di socializzazione	Scienze Motorie Musica
Conoscere il linguaggio della musica	Attività propedeutica musicale	Docenti distrumento	



	Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole	Proposta di letture a carattere orientativo	Docenti di Lettere Docenti di Lingua
	Favorire un buon inserimento nel gruppo-classe		
I segnali della sicurezza			
La segnaletica della sicurezza Norme per l'evacuazione	Tecnologia / Matematica e Scienze		
LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITA'	Conoscere il regolamento scolastico	Il regolamento d'Istituto	Italiano / Matematica e Scienze
CONOSCERE SE' STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Favorire la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini	Proposta di letture a carattere orientativo	Docenti di Lettere Docenti di Lingua
	Favorire un buon inserimento nel gruppo-classe		
	Acquisire un metodo di studio	Ogni docente dedica almeno una lezione alla definizione di un metodo di studio efficace e personalizzato condividendo	Tutti i docenti



strategie

CONOSCERSI PER  
STARE MEGLIO CON  
SE' STESSI E CON GLI  
ALTRI

Sperimentare un'attività  
di laboratorio scientifico- Laboratorio  
tecnologico

Tecnologia  
/  
Matematica  
e Scienze

Individuare le qualità  
che si possiedono e che  
si vorrebbero possedere

Individuare punti di  
forza e punti di  
debolezza Analizzare le  
attività scolastiche per  
individuare attitudini e  
interessi Conoscere il  
proprio metodo

Resoconto anno scolastico

Il mio identikit alla fine della  
prima media

Tutti i  
docenti

di studio al fine di  
migliorarlo

CONOSCERE IL  
TERRITORIO

Rafforzare il senso di  
appartenenza al gruppo  
classe

Uscita didattica a carattere  
orientativo Attività di  
preparazione all'uscita (Es: a  
seconda del tipo di uscita,  
approfondimento con il  
docente di

Tutti i  
docenti

arte/tecnologia/lettere/Lingue)

CLASSI SECONDE (30 ore)





MACRO AREE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DOCENTI
		Leggere e lavorare sui testi	
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Individuazione delle consegne Motivare i ragazzi allo studio	Costruire e utilizzare mappe concettuali Studio tra pari	Tutti i docenti
LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITA'	Conoscere il regolamento scolastico Imparare a chiedere aiuto	Il regolamento d'Istituto Lettura e commenti di documenti della scuola	Tutti i docenti
CONOSCERE SE' STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Favorire la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini Favorire un buon inserimento nel gruppo- classe	Proposta di letture a carattere orientativo	Docenti di Lettere Docenti di Lingua
CONOSCERSI PER CONOSCERE GLI ALTRI	Individuare le materie scolastiche di maggior interesse	Quali sono i tuoi interessi scolastici?	Italiano



Individuare i propri interessi  
extrascolastici

Individuare interessi e attitudini

Gli interessi:  
sport, hobby  
e passioni

Colloquio di  
gruppo e  
stesura di  
un testo  
individuale

Docenti  
di  
Lettere

Test:  
Interessi  
e attitudini

Conoscersi meglio e riflettere sulle  
proprie potenzialità

Promuovere

Chi sono, chi  
vorrei  
essere: mi  
descivo

Docenti  
di  
Lettere  
Docenti  
di Lingue

l'autovalutazione

Riflettere sul proprio livello di  
preparazione

Test di  
autovalutazione

Tutti i

docenti

Sperimentare un'attività di  
laboratorio scientifico- tecnologico

Laboratorio  
Attività di  
rielaborazione

Tecnologia  
Matematica  
/ Scienze

Conoscere le principali c  
aratteristiche dei vari



settori professionali

I settori del lavoro

Tecnologia

Migliorare la conoscenza di sé e degli altri

Sentirsi parte integrante del gruppo classe

Uscita didattica

Tutti i docenti

Relazionarsi in modo proficuo  
Riflettere sul proprio livello di preparazione

Riflessione di gruppo e stesura di un testo individuale.

Tutti i docenti

CONOSCERE IL TERRITORIO

Avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso visite guidate

Visite guidate a carattere orientativo  
Attività di rielaborazione dell'avvisita (riflessione)

Tutti i docenti

CLASSI TERZE (30 ore)



MACRO AREE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DOCENTI
		Leggere e lavorare sui testi	
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Individuazione delle consegne Motivare i ragazzi allo studio	Costruire e utilizzare mappe concettuali Studio tra pari	Tutti i docenti
LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITA'	Conoscere il regolamento scolastico Imparare a chiedere aiuto	Il regolamento d'Istituto Lettura e commenti di documenti della scuola	Tutti i docenti
CONOSCERSI E CONOSCERE PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE	Riconoscere le proprie attitudini e inclinazioni Riconoscere le emozioni	Brani antologici	Docenti di Lettere Docenti di lingue
Tecnologia, Matematica e Scienze			



Questionari / test  
interessi e attitudini

Saper individuare strategie  
di scelta

Sviluppare abilità  
decisionali Individuare i  
criteri e le variabili che  
possono intervenire nella  
propria scelta della Scuola  
secondaria

di secondo grado

Imparare a scegliere

Mettere in atto strategie  
per la scelta più adatta Tutti i Docenti

Cosa conterà nella mia  
scelta il mio caso

CONOSCERE LA  
FORMAZIONE  
SUPERIORE

Supportare gli alunni  
affinché possano  
conoscersi meglio e  
riflettere sulle proprie  
potenzialità

Discussione in  
gruppo sull'orientamento Tutti i Docenti

Conoscere caratteristiche e  
differenze fra le varie  
Scuole Superiori

Conosciamo le Scuole  
secondarie di secondo  
grado?

Tutti i Docenti

Conoscere l'ubicazione  
delle Scuole Secondarie di  
secondo grado del proprio  
territorio

Iter: quadro orario e  
discipline

CONOSCERE IL  
TERRITORIO

Avvicinarsi al mondo del  
lavoro attraverso visite  
guidate

Visite guidate a carattere  
orientativo

Tutti i docenti

Attività di rielaborazione  
della visita (riflessione)



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 2: Conoscersi per conoscere**

L'orientamento nella scuola superiore di primo grado, si articola in tre anni.

In seconda media l'orientamento si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

Obiettivi:



- indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti); e
- essere disponibili alla collaborazione, rispettare l'opinione altrui, rispettare i tempi;
- acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio;
- sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione;
- conoscere sé stessi attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi;
- approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi;
- valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare;
- conoscere le attività lavorative del settore primario, secondario e terziario.

Azioni:

- ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima
- approfondire la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico, caratteriale e scolastico;
- consolidamento del metodo di studio;
- riconoscere e rispettare "l'altro".

Per le classi seconde i docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

## **Numero di ore complessive**





Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Conoscersi e conoscere per una scelta consapevole**

L'orientamento nella scuola superiore di primo grado, si articola in tre anni.

Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il percorso di orientamento sarà:

Formativo:

- uscita didattica con attività di orienteering;
- stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza;
- approfondire la conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate.

Informativo:

- presentazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini;





- attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori;
- analisi del materiale illustrativo delle scuole superiori;
- giornate di open day che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni delle Scuole superiori del territorio;
- mattinate alle scuole superiori (facoltative), in particolare partecipazione a lezioni delle materie di indirizzo presso le classi prime e seconde degli Istituti di Istruzione Secondaria del territorio;
- interventi e/o incontri con esperti/professionisti esterni e/o conferenze dedicate ai genitori.

L'orientamento prevederà obiettivi e risultati.

Obiettivi:

- approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni;
- riconoscere sé stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti;
- riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione;
- riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future;
- conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive;
- promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste;
- ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore;
- costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori.



Azioni:

- Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

Risultati attesi

- portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso;
- aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro);
- promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé;
- promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali;
- controllo e riduzione della dispersione scolastica.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Esprimersi per imparare ad imparare ... ad essere

Il progetto intende guidare gli alunni a prendere coscienza della propria personalità attraverso lo sviluppo dell'autostima, il controllo dell'emotività, il rispetto degli altri, la valorizzazione delle diversità per avviare la pratica musico-teatrale al fine di consolidare e potenziare le abilità linguistiche ed espressive, promuovendo fattivamente l'imparare ad imparare ad essere. Ulteriore scopo è favorire l'inclusione, l'interazione di gruppo, la collaborazione tra pari e non, accettando e sviluppando le attitudini personali. Si procederà attraverso la realizzazione di segmenti laboratoriali, per manifestare l'attitudine espressiva, favorendo anche la partecipazione di alunni con BES; il coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di scenografie, costumi e durante le manifestazioni finali. Si prevede eventuale partecipazione a concorsi finalizzati al musical, per dare visibilità alla Scuola e alla sua Offerta Formativa. Si adotteranno le seguenti metodologie: laboratoriali, brain storming, role-play; metodo riflessivo, tutoring. Progettazione illustrata, pianificazione concordata e definita (lettura e analisi del testo narrativo e/o teatrale); utilizzazione delle competenze e assegnazione degli alunni ai vari laboratori espressivi; simulazione, finzione e funzione del dialogo; assegnazione dei ruoli recitativi; lavori di gruppo relativi alle competenze assegnate nei vari settori laboratoriali; prove generali; unione delle varie fasi: recitativa, canora, scenografica, coreografica; messa in scena del musical di fine anno con il coinvolgimento delle famiglie. Prodotto finale: messa in scena della rappresentazione musico-teatrale presso l'eventuale teatro noleggiato e presso l'auditorium dell'I.C. "L. da Vinci".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Scoprire il valore dell'essere e della vita attraverso un progetto educativo; consolidare e potenziare le abilità linguistiche ed espressive; approcci significativi alle tecniche teatrali di base; coscienza delle possibilità espressive del viso, del corpo, della voce; cogliere le capacità comunicative del corpo e dell'intonazione della voce in vari contesti scenici; memorizzare ed interpretare un testo teatrale; saper leggere, comprendere e interiorizzare il messaggio contenuto nei testi delle canzoni; facilitare la comunicazione attraverso canali diversi (verbale e non verbale); l'interconnessione e l'interazione fra i diversi linguaggi: musicale, iconico, gestuale, corporeo, linguistico e tecnologico; sviluppo di abilità coreutiche; scoperta della propria corporeità in relazione a se stessi ed agli altri; maggiore autonomia, indipendenza, autostima; capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativa ed espressiva attraverso canoni insoliti: recitazione, intonazione, canto; capacità di comprendere e tradurre il messaggio sonoro in linguaggio gestuale; saper padroneggiare lo spazio scenico; scambio formativo tra le diverse fasce di età; spirito di coesione dei gruppi laboratoriali, lavorando per un obiettivo comune per realizzare un traguardo formativo; sapersi relazionare, interagire e collaborare con gli adulti; coinvolgere i genitori nella realizzazione delle scenografie e dei costumi, favorendo il rapporto tra scuola e famiglia; mettere in scena uno spettacolo musico-teatrale per valorizzare se stessi e il gruppo; favorire la capacità di interazione con l'ambiente circostante in un rapporto che recuperi meraviglia, rispetto, scambio vicendevole; trasmettere al territorio e all'extraterritorio lo spettacolo musico-teatrale per dividerne il messaggio culturale; partecipare ad eventuali



concorsi ministeriali o proposti da enti territoriali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

## ● Progetto: Sviluppi...amo il PENSIERO 2

Progetto finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sottoazione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni nelle aree disciplinari INVALSI. Migliorare l'apprendimento degli alunni con effetto di ricaduta sulle competenze. Supportare il benessere fisico ed emotivo degli studenti attraverso relazioni positive e un clima scolastico inclusivo e sicuro, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue





Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● Progetto: Scopri chi vuoi diventare...un viaggio per orientarti nel tuo futuro

---

Progetto finanziato con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni nelle aree disciplinari INVALSI. Migliorare l'apprendimento degli alunni con effetto di ricaduta sulle competenze. Supportare il benessere fisico ed emotivo degli studenti attraverso relazioni positive e un clima scolastico inclusivo e sicuro, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Equilibrio e Movimento: crescere attraverso lo sport

Percorsi di ginnastica artistica: esercizi al suolo, trave, trampolino, verticali, ruote capovolte, con progressione didattica e attenzione alla sicurezza. Circuiti motori e di potenziamento. Lavori di gruppo e giochi cooperativi con evento finale: giornata dello sport e del movimento.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Promozione del benessere fisico ed emotivo degli studenti favorendo l'inclusione attraverso l'attività motoria e sportiva come strumento di crescita personale e relazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Un coro per la Pace

---

Il progetto si propone di ampliare le competenze sociali e civiche degli studenti attraverso la consapevolezza e la propria espressione culturale. Sviluppa il senso di iniziativa e coesione nel gruppo utilizzando la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie per produrre ed elaborare messaggi musicali su eventi legati alle ricorrenze annuali. (Natale, fine anno ecc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze (intonazione, ritmo, tecnica vocale), lo sviluppo delle attività trasversali, come collaborazione, autostima e concentrazione, benefici a livello sociale ed emotivo, come integrazione, socializzazione ed espressione di sé attraverso la musica. Integrazione di alunni con background diversi o disabilità, creando un ambiente positivo e solidale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● I miti delle Costellazioni

Conoscenza del mito e la sua importanza nella cultura. Analisi e interpretazioni di testi mitologici. Sviluppo della abilità linguistiche: scrittura e comunicazione orale. creatività e immaginazione da sviluppare attraverso la creazione di propri miti e storie



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Comprensione profonda dei miti, capacità di analizzare le loro strutture narrative e i personaggi. Sviluppo di competenze creative attraverso la produzione di racconti e acquisizione su conoscenze riguardanti antiche culture. Migliorare la scrittura, la lettura, l'interazione di gruppo, la concentrazione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Disegno

Lingue

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: L'AZIONE #6 del PNSD  
"Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device) prevedono che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni di una formazione digitale  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Educare ad un uso corretto, consapevole e costruttivo delle tecnologie;

formare gli alunni a una corretta gestione dei rischi e pericoli della Rete;

adottare un regolamento che definisca le modalità di impiego.

Titolo attività: L' ACCESSIBILITA'  
DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti e tutti i docenti sono dotati di un profilo digitale e lavorano su due piattaforme digitali, accessibili con due tipologie di account:

Il Registro elettronico e La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e



Ambito 1. Strumenti

Attività

comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

- semplificare la gestione degli accessi ai vari servizi;
- semplificare la definizione e la gestione delle politiche di sicurezza.

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale docente  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

formazione del personale scolastico alla transizione digitale  
Didattica digitale integrata (uso di digital device nella didattica) e  
formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (di  
cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di  
ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next  
Generation EU





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "L. DA VINCI" - TAIC810003

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare e prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.





Cosa valutare? Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...)

Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....)

Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artisti-

che, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi... )

Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...)

Come valutare? La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...) Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

## **Allegato:**

INFANZIA Fascicolo Def. \_RV\_ IC Monteiasi\_23.01.2023 (1) (1).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire in modo rispettoso e responsabile e di partecipare, rispettando le regole condivise

## **Allegato:**

ED. Civica Infanzia e Secondaria.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali sono valutate in relazione alla cura e al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Porta a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

Ha consapevolezza delle proprie responsabilità e potenzialità

Rispetta le regole condivise

Partecipa e collabora nelle attività collettive contribuendo alla costruzione del bene comune

Effettua valutazioni e prende decisioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto

Pianifica le strategie progettuali

Interagisce ed è consapevole dei propri punti di forza e debolezza

### **Allegato:**

5. RV\_SI\_ Comp.za Personale ....pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1)

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei



relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Rispetta le regole, le persone gli ambienti

Interagisce con compagni e adulti rispettando i diritti e i punti di vista altrui e sostenendo il proprio

Partecipa e collabora alla vita di gruppo e interviene in rapporto a differenti situazioni e scopi

Dimostra autocontrollo nelle situazioni di conflitto

Agisce in modo autonomo e responsabile

Porta a termine con responsabilità compiti e incarichi assegnati e si attiva per supportare chi ha bisogno di aiuto

È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni e riconosce i propri limiti e le proprie potenzialità

### **Allegato:**

RV\_SP\_SS\_ Compor tamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la validazione dell'anno scolastico degli alunni: regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'anno scolastico (CLASSI TEMPO NORMALE: monte ore annuale 990; n. max di assenze consentite ore 247 – CLASSI I.M.: monte ore annuale 1089 - n. max di assenze consentite ore 272).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;



2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il Collegio Docenti definisce il curriculum, tenendo conto dei criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione. Per gestire in maniera efficace il cambiamento inclusivo, l'Istituto costituisce il GLI, un organo di consulenza per genitori e docenti di alunni con disabilità e DSA previsto dalle Linee Guida Ministeriali per l'Inclusione scolastica e la L. 104/1992 e seguenti.

L'IC partecipa alle reti che promuovono salute e ha individuato un referente per il cyberbullismo ed uno per lo sportello psicologico.

I docenti predispongono PEI e PDP che vengono monitorati e aggiornati con il supporto della Funzione Strumentale per l'inclusione.

I Consigli di classe/team concordano modalità di raccordo su contenuti e competenze, individuano modalità di verifica con prove assimilabili a quelle del percorso comune o personalizzate/individualizzate, stabiliscono livelli essenziali di competenza.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

In consonanza con le Linee guida ministeriali per l'integrazione scolastica, con la Legge 170 del 2010 sui Disturbi Specifici di Apprendimento, e in riferimento alla direttiva del 27 dicembre 2012, che introduce il concetto di BES, nella pratica didattica quotidiana, i docenti (curricolari e di sostegno) hanno in carico: alunni con disabilità, per i quali i docenti elaborano i piani educativi individualizzati in collaborazione con l'equipe sociosanitaria del territorio e i genitori; alunni con disturbi evolutivi specifici, con deficit di linguaggio, delle attività non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione, dell'iperattività, e con funzionamento intellettivo al limite (Q.I. sotto la norma); alunni in condizione di svantaggio socioeconomico, linguistico culturale (non hanno una perfetta conoscenza della lingua italiana, perché provengono da paesi stranieri o da ambienti socioeconomici e culturali deprivati). La scuola sostiene nel lavoro scolastico anche gli alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi delle discipline, attraverso progetti la cui durata in ore dipende dalle disponibilità finanziarie.





#### Punti di debolezza:

Alcuni docenti incaricati sul sostegno, sono assegnati senza titolo specialistico e non a tempo indeterminato, questo non garantisce la continuità educativo didattica agli alunni con disabilità né la specializzazione dell'insegnamento. Si auspicano nuove forme di collaborazione con le famiglie sia nella stesura dei PEI e dei PDP così come in tutte le problematiche di gestione delle criticità di apprendimento e comportamentali degli alunni.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

In consonanza con le Linee guida ministeriali per l'integrazione scolastica, con la Legge 170 del 2010 sui Disturbi Specifici di Apprendimento, e in riferimento alla direttiva del 27 dicembre 2012, che introduce il concetto di BES, nella pratica didattica quotidiana, i docenti (curricolari e di sostegno) hanno in carico: alunni diversamente abili, per i quali i docenti di sostegno elaborano i piani educativi individualizzati in collaborazione con i docenti curricolari e i membri dell'equipe socio sanitaria del territorio; alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o con deficit di linguaggio, delle attività non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione, dell'iperattività (ADHD), e con funzionamento intellettivo al di sotto della norma; alunni in condizione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. La scuola, come nel dettaglio riportato nella suindicata voce indicatori della scuola, opera secondo le seguenti linee: - Stesura del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) a cura del GLI d'Istituto; - Elaborazione dei Piani Didattici Individualizzati (PEI) a cura dei GLO di classe; - Elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con DSA, ADHD o BES non diagnosticato a cura dei Consigli di Classe/Interclasse. Attraverso i percorsi formativi e didattici, individualizzati e personalizzati, la Scuola mira a garantire il successo formativo di tutti nel rispetto delle individualità e delle esigenze di apprendimento di ciascun alunna e alunno. Anche gli alunni e le alunne più dotati, vengono seguiti attraverso percorsi di implementazione curriculare utilizzando i Progetti PON e PNRR di riferimento. Gli obiettivi indicati nei PEI vengono individuati mediante l'osservazione in classe, redatta attraverso una griglia comune di osservazione, progettata ed elaborata ad inizio anno dai docenti di sostegno, facendo riferimento alle dimensioni indicate nel PEI Ministeriale su base ICF. Gli obiettivi indicati nei PDP sono desunti dall'attenta lettura nell'ambito dei Consigli di Interclasse / Classe delle Relazioni Diagnostiche redatte dalla competente Asl e/o dai Centri privati accreditati presso la Regione e presentati alla Scuola dalle famiglie. Il monitoraggio e l'aggiornamento degli obiettivi indicati nei PEI avviene seguendo le scadenze e i criteri indicati nel PEI stesso, mentre per quelli contenuti nei PDP avviene attraverso le verifiche personalizzate e concordate con gli alunni e le famiglie durante le prove di verifica disciplinari delle classi. Per le alunne e gli alunni di provenienza straniera, comunitaria ed extra comunitaria, la Scuola rileva i



bisogni formativi e i livelli base di partenza, attraverso un apposito questionario di rilevazione compilato da tutti i docenti coordinatori/trici delle classi. Da tale rilevazione scaturisce la redazione di programmazioni personalizzate (BES) utilizzando nella loro attuazione tutte le professionalità a disposizione della Scuola.

Punti di debolezza:

In merito alle metodologie didattiche finalizzate al successo scolastico degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, vi è la necessità di promuovere la formazione dei docenti sulle misure compensative, dispensative e sui criteri di valutazione in itinere e finale. L'aggiornamento deve avere la prioritaria finalità di far comprendere la natura non patologica del disturbo e le effettive potenzialità dell'alunno. I corsi di recupero devono maggiormente essere incentrati su un approccio alle discipline nuovo e motivante. Occorre, infine, elaborare nuove strategie per la formazione e il coinvolgimento pieno di tutti i docenti sulle problematiche dell'inclusione e del successo formativo di tutti, a partire dalla precocità delle segnalazioni di disagio sia a livello di difficoltà di apprendimento, sia di criticità relativa all'ambiente relazionale della classe e ai rapporti con le famiglie.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Rappresentanti degli Enti Locali

Rappresentanti dei Servizi Sociali Territoriali

Referente d'Istituto per l'Inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



L'Istituto adotta il Piano Educativo Individualizzato Ministeriale nella forma digitalizzata sulla Piattaforma SIDI, Anagrafe Separata degli Studenti con Disabilità.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Secondo la normativa in vigore, il Piano Educativo Individualizzato è redatto entro il 31 ottobre di ogni anno, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo sono i componenti del GLO.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia viene coinvolta nel percorso educativo didattico dell'alunno, partendo dalla condivisione di informazioni riguardanti il contesto sociale di appartenenza e strutturando in itinere un dialogo continuo con l'equipe scolastica per favorire una partecipazione attiva. Si attua così un sistema di collaborazione fra tutti gli attori dell'inclusione (docenti curricolari e di sostegno, educatori, genitori) che contribuiscono alla creazione di un quadro esaustivo dell'alunno nei vari contesti di vita.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **Risorse professionali interne coinvolte**

---





Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione tengono conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato e del punto di partenza dello studente. Sono previste valutazioni formative e valutazioni autentiche. Inoltre la valutazione tiene conto della rilevazione dei comportamenti che rivelino l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze viste come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati rispondenti ai bisogni formativi. I comportamenti osservabili riguardano: - Performance/prestazioni in ambito disciplinare; - Investimento personale/soddisfazione/benessere; - Lavoro in autonomia; - Compiti e studio a casa; - Partecipazione /relazioni a scuola; - Relazioni nella famiglia e/o in altri contesti educativi coinvolti; Sono utilizzate rubriche di valutazione personalizzate.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutto il Corpo Docente lavora quotidianamente a favore dell'accoglienza attraverso incontri di conoscenza con le famiglie dei nuovi iscritti. In seguito, valutate, le diverse abilità e i bisogni educativi speciali degli alunni neoiscritti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Sono rafforzati, pertanto, i rapporti tra i segmenti Infanzia e Primaria; tra i segmenti Primaria e Secondaria Primo Grado. L'orientamento delle classi in uscita del segmento Primaria confluisce nel segmento secondaria di primo grado dell'I.C. La Scuola Secondaria di Primo Grado, propone anche un indirizzo didattico completamente dedicato alla musica e per il quale vengono svolti incontri informativi tra scuola e famiglia. Ancora per il segmento della Scuola Secondaria vengono promosse ed organizzate attività di orientamento per gli studenti, dedicati alla conoscenza degli Istituti Secondari di Secondo grado presenti sul territorio provinciale.



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

## Approfondimento

---

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica - Sintesi delle strategie che la scuola attiva per gli alunni con bisogni educativi specifici:

- Raccolta delle documentazioni riservate in formato digitale
- Accoglienza delle famiglie
- Espletamento delle procedure per l'attuazione del D.Lgs 66/2017 e relativo supporto al personale docente
- Elaborazione digitale Modelli PEI su base ICF
- Composizione e lavoro del GLI
- Stesura del Piano per l'Inclusione
- Monitoraggio del livello di inclusione dell'Istituto



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028



## Aspetti generali

Organizzazione

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Funzioni strumentali coerenti con la progettazione strategica (AREE PTOF/VALUTAZIONE/INCLUSIONE/CONTINUITA'- ORIENTAMENTO)

Responsabile di plesso INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA

Coordinatori di DIPARTIMENTO – AREE: Matematico – Scientifica/L2/Linguaggi verbali e non verbali/Sostegno

Coordinatori di INTERCLASSE

Segretari Consigli di INTERCLASSE

Coordinatori di INTERSEZIONE

Coordiatore di CLASSE

Segretari Consigli di CLASSE

Responsabile di laboratorio

Animatore digitale

Team innovazione



Referenti della biblioteca

Referente del cyberbullismo

Referente d'Istituto per l'Educazione Civica

Coordinatori Educazione Civica Primaria

Coordinatori Educazione Civica Secondaria Primo Grado

Coordinatore Strumento

Commissione Curricolo Verticale e Valutazione scuola primaria

Gruppo di Lavoro Erasmus

Referenti Erasmus

Gruppo Niv

GLI

Comitato di Valutazione

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia		
Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria



Potenziamento delle competenze nella Lingua Italiana	Posto comune	Classe di concorso A028
N. unità attive	Impiegato in attività di: • Insegnamento	Impiegato in attività di: • Insegnamento

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Patto educativo di comunità Monteiasi - Montemesola – Leporano: Scuola Capofila: IC DA VINCI - Monteiasi

Rete assistente tecnico - Decreto ministeriale 187 del 26.03.2020- Scuola Capofila: IC DE AMICIS - Grottaglie

Rete di Ambito 23 Puglia: Formazione del personale - Scuola Capofila d'Ambito (TA023) Falcone – Del Prete di SAVA





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>1. COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE a. Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente presso la scuola secondaria di primo grado; b. Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; c. Cura della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti; 3) delle ore di debito maturate a seguito della riduzione oraria; d. Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti plesso "Pascoli"; e. Supporto all'attuazione Protocollo SICUREZZA; f. Pubblicazioni di documenti sul R.E. - BACHECA g. Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne all'amministrazione plesso; h.</p>	1
----------------------	--	---



Coordinamento dipartimenti disciplinari e Funzioni Strumentali; i. Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. 1. COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARI SITUAZIONI DI URGENZA ED IMPEDIMENTO DEL D.S. □ Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; □ Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; □ Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; □ Firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. □ Firma in tutti gli altri casi in cui si tratti di atti di natura non discrezionale.

Funzione strumentale

AREA COMPITI 1. PTOF • Revisione annuale PTOF 2022/23; • Elaborazione PTOF 2023/2025 (aa.ss. 2022/23 – 2023/24-2024/25) • Referente Formazione in servizio; • Predisposizione documentazione educativo- didattica (Progettazioni disciplinari e coordinate, Relazioni finali disciplinari e coordinate, ecc) • Membro Nucleo Interno Valutazione; • Supporto aggiornamento RAV • Coordinamento Curricolo EDUCAZIONE CIVICA (L.92/2019) • Rendicontazione Sociale Contributo REGOLAMENTI EMERGENZA COVID 2. VALUTAZIONE • Valutazione interna

4



ed esterna • Organizzazione svolgimento prove INVALSI classi II/V (individuazione docenti somministratori, raccordo con eventuali osservatori esterni, organizzazione caricamento maschere (primaria) ed ogni altro utile adempimento necessario ad uno svolgimento efficace; • Organizzazione svolgimento prove INVALSI CBT classi III S.s.1°g (individuazione docenti somministratori, raccordo con eventuali osservatori esterni, procedure utili alla somministrazione delle prove CBT – pianificazione calendario prove (finestra di somministrazione) - diagnostic tool - ogni altro utile adempimento necessario ad uno svolgimento efficace) • Coordinatore NIV; • Stesura verbali NIV • Supporto aggiornamento RAV • Stesura Piano di Miglioramento annualità 2022-23; • Rendicontazione Sociale • Elaborazione PdM 2023/2025 (aa.ss. 2022/23 – 2023/24-2024/25) Contributo EGOLAMENTI EMERGENZA COVID 3. INCLUSIONE • Raccolta documentazione alunni con BES-DSA • Accoglienza famiglie di allievi con DSA, BES e DVA • Espletamento procedure necessarie all'attuazione del D.Lgs 66/2017 e relativo supporto al personale docente specializzato; • Coordinamento elaborazione modello PEI su base ICF • Coordinamento GLI •



Aggiornamento PAI (CM 8/2013) e  
Stesura P.I. (2023/2025)  
(D.Lgs.66/2017) • Rapporti con  
A.A.S.S.L.L. e con l'équipe socio-psico-  
pedagogica • Relazione con l'Ente  
Locale per la stesura Progetto  
individuale (art.6 – D.lgs 66/2017) •  
Predisposizione documentazione (PEI,  
PDP, ecc...) • Contributo alla revisione  
annuale PTOF 2022-23 • Membro  
Nucleo Interno Valutazione; •  
Supporto aggiornamento RAV •  
Contributo Elaborazione PTOF  
2023/2025 (aa.ss. 2022/23 – 2023/24-  
2024/25) • Elaborazione PdM  
2023/2025 (aa.ss. 2022/23 – 2023/24-  
2024/25) • Contributo  
Rendicontazione Sociale Contributo  
REGOLAMENTI EMERGENZA COVID 4.  
CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO •  
Definizione, coordinamento e  
monitoraggio di azioni di continuità  
educativo – didattica - Curricolo  
verticale (SCUOLA INFANZIA – SCUOLA  
PRIMARIA – SECONDARIA PRIMO  
GRADO) • Raccolta di elementi di  
informazione relativi agli alunni in  
fase di passaggio • Interlocuzione  
funzionale con altre istituzioni  
scolastiche (pubbliche e private)  
presenti nel Territorio • Definizione,  
coordinamento e monitoraggio di  
azioni di informazione significativa  
rivolta ad alunni e Genitori •  
Interlocuzione funzionale con altre



istituzioni scolastiche (pubbliche e private), enti, associazioni ... •  
Organizzazione e coordinamento  
Azioni di Orientamento (Giornate di Open Day – Incontri con i docenti degli Istituti Secondari di II grado – Visite presso gli Istituti Secondari di II grado, ecc) Contributo REGOLAMENTI  
EMERGENZA COVID

Responsabile di plesso

- Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso - Controlla il sistema di comunicazione interno alla scuola e ne cura l'archiviazione (circolari e comunicazioni) - Consegna in segreteria i materiali relativi al plesso e le comunicazioni richieste, tranne quelle strettamente personali che saranno sempre inoltrate dai diretti interessati - Gestisce i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione - Provvede ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti) - Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso e alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi,

4



compresenze,...) - Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie ad Direttore dei servizi generali e amministrativi - Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi e segnala all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie; - Supporto all'attuazione Protocollo SICUREZZA; - Coopera con il Dirigente scolastico e con il Responsabile del servizio sicurezza e prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme e il coordinamento delle figure sensibili - Coopera con lo Staff, le funzioni strumentali, eventuali commissioni di lavoro - Presiede le Assemblee dei genitori di sezione o di plesso in assenza del DS - Partecipa agli incontri dello Staff di Direzione; - Segnalazione settimanale all'Ufficio di presidenza del numero dei casi covid.

Responsabile di laboratorio

- Impiego ottimale dei laboratori; - Eventuale adeguamento del regolamento d'uso del medesimo; - Arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni; - Monitoraggio di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica (in stretto raccordo con gli uffici del Direttore SGA); - Segnalazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di eventuali situazioni di rischio; - Segnalazione al DS e al DSGA di

17



eventuali beni da destinare al  
discarico inventariale (la segnalazione  
deve essere corredata da una breve  
relazione tecnica sulla inutilizzabilità  
del bene (per deterioramento,  
obsolescenza, etc...)). - (Ref.  
BIBLIOTECA) Promuovere e  
organizzare l'impiego ottimale della  
biblioteca; - (Ref. BIBLIOTECA)  
Redigere il regolamento d'uso della  
medesima;

Animatore digitale

- Formazione interna - per stimolare la  
formazione del personale e delle  
scolaresche negli ambiti del Piano  
Nazionale Scuola Digitale (PNSD)  
favorendo la partecipazione di tutta la  
comunità scolastica alle attività  
formative; - Coinvolgimento della  
comunità scolastica - per favorire la  
partecipazione degli studenti, delle  
famiglie e di altre figure del territorio  
sui temi del PNSD; - Creazione  
soluzione innovative - per individuare  
soluzione metodologiche e  
tecnologiche sostenibili da diffondere  
all'interno dell'Istituzione scolastica,  
coerenti con l'analisi dei fabbisogni  
dell'Istituto stesso

1

Team digitale

Il Team per l'Innovazione supporterà  
l'Animatore Digitale e accompagnerà  
adeguatamente l'innovazione  
didattica nella scuola, con il compito  
di favorire il processo di  
digitalizzazione, di diffondere politiche

3



legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Coordinatore  
dell'educazione civica

□ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto □ Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi

1





possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. □ Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità □ Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale

Coordinatori di classe

– Presiedere, in assenza del D.S., i consigli di classe. – Segnalare al D.S. ed ai colleghi eventuali criticità che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno e l'eventuale necessità di convocare consigli di classe straordinari; – Tenere sotto controllo le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni e compilare i relativi monitoraggi; – Curare la diffusione delle griglie e di altro materiale utile per l'organizzazione delle fasi di scrutinio; – Curare la diffusione di informazioni didattiche ed organizzative a supporto dell'ufficio di segreteria; – Incarichi derivanti dall'emergenza epidemiologica e dal Protocollo Sicurezza (cura modulistica dichiarazioni, autodichiarazioni per assenze, Patto Corresponsabilità COVID, ecc...)

14



coordinatori dipartimento	<p>Coordinatori di DIPARTIMENTO – Coordinamento delle riunioni previste dal Piano delle attività e stesura dei relativi verbali; – Raccolta e coordinamento delle proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari e integrative) condiviso dal dipartimento. – Partecipazione ad eventuali formazioni relative al proprio dipartimento; – Coordinamento delle azioni derivanti dall'attuazione del Piano di Miglioramento; – Coordinamento prove ingresso di istituto (dipartimento ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE) – Interfaccia con le Funzioni Strumentali per le materia di competenza. – Valutazione delle proposte di nuove adozioni. – Informazione periodica al dirigente sullo sviluppo della progettazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento; – Stesura di una relazione a consuntivo del dipartimento.</p>	4
Coordinatori di INTERCLASSE/INTERSEZIONE	<p>- Presidenza dei Consigli in assenza della scrivente - Coordinamento delle riunioni previste dal Piano delle attività; - Coordinamento delle azioni derivanti dall'attuazione del Piano di Miglioramento (interclasse) - Coordinamento prove ingresso di istituto (interclasse); - Coordinamento</p>	10



compiti di prestazione autentica (interclasse/intersezione); - Coordinamento del lavoro di /progettazione del Consiglio di intersezione/ interclasse; - Compilazione del Documento di intersezione/interclasse e relativo aggiornamento; - Controllo della situazione disciplinare di intersezione/interclasse, previa segnalazione delle criticità al responsabile di plesso e/o al Dirigente Scolastico, al fine di concordare interventi mirati ed efficaci; - Ricevimento dei genitori ed organizzazione contatto con gli altri docenti.

segretari CONSIGLI DI  
CLASSE

- Stesura Verbali Consigli di classe 14

AMMINISTRATORE DI  
SISTEMA

a) sovrintendere al funzionamento della rete, comprese le apparecchiature di protezione (firewall, filtri per la posta elettronica, antivirus, backup, disaster recovery, ecc.); b) adottare idonee misure di protezione dei dati inseriti all'interno degli elaboratori o accessibili attraverso l'utilizzo di altri elaboratori; d) assistere il titolare ed il responsabile nella gestione dei supporti e delle aree di memoria; e) effettuare interventi di manutenzione hardware e software su sistemi operativi e applicativi; f) monitorare lo



stato dei sistemi, con particolare attenzione alla sicurezza informatica; g) gestire, in collaborazione con gli altri responsabili del trattamento dei dati personali (se nominati), il sistema di attribuzione e gestione dei codici di accesso agli strumenti informatici; h) informare il responsabile del trattamento o il titolare in caso di mancato rispetto delle norme di sicurezza e in caso di eventuali incidenti. REGISTRO ARGO □ Supportare i docenti all'utilizzo delle funzionalità del registro □ Supportare i docenti nell'inserimento e nella lettura degli avvisi presenti nella bacheca □ Collaborare in sinergia con l'Ufficio di Segreteria (AREA ALUNNI) □ Gestire area della comunicazione con la pubblicazione delle COMUNICAZIONI; □ Creare le aree dedicate all'interno delle bacheche per l'inserimento delle della documentazione didattica

COORDINATORE DI  
EDUCAZIONE CIVICA

Quanto riferito dalla normativa  
vigente.

38

Commissione Curricolo  
Verticale e Valutazione  
scuola primaria

Alla Commissione è affidato il compito di rivisitare il Curricolo già sviluppato allo scopo di: □ Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare; □ Costruire una chiara comunicazione e condivisione dei processi tra i diversi

2



ordini di scuola; □ Costruire modelli comuni di progettazione, di rilevazione e valutazione degli esiti; □ Adeguare il curriculum alle nuove competenze europee (Raccomandazioni 2018). □ Realizzare criteri di valutazione della scuola primaria che, per ogni disciplina di studio, per il comportamento e per l'educazione civica, esprima un giudizio descrittivo, da riportare nel documento di valutazione, che sia riferito ai diversi livelli di apprendimento. □ Partecipare agli incontri del NIV

GRUPPO NIV	- Progettazione, implementazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento 2022/25 - Aggiornamento del RAV 2022/25 - Analisi dei dati delle valutazioni interne ed esterne.	5
Comitato di Valutazione	Per quanto disposto dalla normativa vigente	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Attività di insegnamento e potenziamento in classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
-----------------------------	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura i servizi amministrativi, è preposto ai servizi di ragioneria e contabili; provvede alle liquidazioni e ai pagamenti; coordina l'attività degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdavinci.edu.it/>

Modelli PEI e PDP e Conservazione documentale





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: rete digitale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

a Rete Digitale è una Rete di Scopo che riunisce molte scuole di ogni ordine e grado della provincia di Taranto. È nata circa cinque anni fa quando è diventata pressante la necessità di tenersi aggiornati sulle questioni della gestione dei dati e quindi della privacy.

**Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 23 PUGLIA:  
Formazione del personale - Scuola Capofila d'Ambito  
(TA023) Falcone – Del Prete di SAVA**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

formazione docenti

## Denominazione della rete: PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ MONTEIASI - MONTEMESOLA - LEPORANO

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Denominazione della rete: RETE ASSISTENTE TECNICO INFORMATICO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- supporto tecnico per l'hardware e software della scuola

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Denominazione della rete: RETE - Ambito 21 (art. 1 commi 70-71-72-74 della legge 107/2015) - Polo formativo FALCONE SAVA**

Formazione del personale

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Formazione Didattica digitale integrata**

formazione del personale scolastico alla transizione digitale Didattica digitale integrata (uso di digital device nella didattica) e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Attività di Formazione sulla sicurezza che interessa tutto il personale scolastico coinvolto come figure sensibili.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Attività di Formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: gestione dati e dei software gestionali

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: certificazioni informatiche

Tematica dell'attività di  
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: aggiornamento professionale

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro





Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola